

Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo

Premessa

L'Assicurazione della Qualità (AQ) di un Ateneo è il sistema attraverso il quale gli Organi di Governo dell'Ateneo realizzano la propria politica per la qualità e comprende le azioni di progettazione, messa in opera e monitoraggio necessarie a far sì che i processi che presiedono lo svolgimento delle attività dell'Ateneo siano efficaci ai fini stabiliti.

Le responsabilità della Qualità competono al Rettore per l'Ateneo, al Direttore per il Dipartimento e al Presidente per il Corso di Studio. Le Linee Guida per la AQ mettono in evidenza come la politica per la qualità deliberata dagli Organi di Governo dell'Ateneo venga attuata e come sia garantita da un controllo ex-ante e in itinere da parte del Presidio di Qualità dell'Ateneo ed ex-post da parte del Nucleo di Valutazione.

Le Linee Guida dell'AQ di Ateneo riguardano le due aree della Formazione e della Ricerca/Terza Missione, sono declinate secondo questa bipartizione e vengono riesaminate periodicamente ed aggiornate quando necessario.

Presidio di Qualità di Ateneo (PQA)

Nel sistema AQ di Ateneo, il PQA rappresenta la struttura operativa interna all'Ateneo. È costituito da quattro docenti dell'Ateneo e si avvale di una struttura amministrativa di supporto.

Il PQA svolge funzioni di promozione della cultura della qualità dell'Ateneo, di consulenza agli organi di governo dell'Ateneo sulle tematiche dell'AQ, di sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, di promozione del miglioramento continuo della qualità e supporto alle strutture dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'AQ.

Il PQA sostiene la realizzazione della politica per la qualità definita dagli Organi di Governo approntando gli strumenti organizzativi necessari per:

- affiancare le strutture coinvolte nella impostazione e nella gestione dei processi di AQ,
- verificare che tutti i processi si svolgano come previsto, producendo eventualmente le necessarie indicazioni operative,
- monitorare gli esiti dei processi, in coerenza con gli obiettivi, e valutarne periodicamente il

raggiungimento.

Tramite la struttura amministrativa di supporto, il PQA ha accesso a tutti i dati necessari per svolgere i suoi compiti.

Il PQA svolge una azione di collegamento tra gli Organi di Governo, il NdV, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) dei Dipartimenti e dalla Scuola, i Responsabili della Qualità di Dipartimento (RQD) e i gruppi di AQ e del riesame dei corsi di studio e dei Dipartimenti. Agisce inoltre da interlocutore principale verso la Commissione di Esperti di Valutazione (CEV) durante le visite per l'accreditamento.

Il rispetto delle attribuzioni e delle funzioni del PQA vengono verificate periodicamente dal NdV e, in fase di accreditamento, dalla CEV all'interno dei requisiti di AQ per l'Accreditamento Periodico.

Il PQA ha un proprio sito internet nel quale mette a disposizione materiale informativo, verbali delle sedute, relazioni, normativa di riferimento, ecc..

Nucleo di Valutazione (NdV)

Il NdV è un Organo di Ateneo con funzioni di valutazione e di indirizzo. Nell'ottica di garantire che la sua azione sia improntata alla massima trasparenza e imparzialità, lo Statuto dell'Ateneo stabilisce che il NdV è composto da 5 membri, di cui un professore di ruolo dell'Ateneo con funzioni di coordinatore, tre membri esterni di elevata qualificazione professionale, con specifiche competenze nel campo della valutazione e un rappresentante degli studenti.

Il NdV ha un proprio sito internet nel quale mette a disposizione materiale informativo, verbali delle sedute, relazioni redatte, normativa di riferimento, ecc..

Il NdV produce annualmente una relazione sull'andamento dell'Ateneo da inviare al Ministero e all'ANVUR entro le scadenze fissate: ne sono oggetto i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti, il funzionamento dell'AQ dell'Ateneo, la qualità della formazione a livello di Ateneo e dei corsi di studio, la valutazione della performance.

AQ della Formazione

L'AQ della formazione ha il fine di tenere sotto controllo le condizioni di svolgimento delle attività di formazione, ovvero di stabilire gli obiettivi da perseguire, di mettere in atto quanto occorre per conseguirli, rimuovendo – ovunque possibile – eventuali ostacoli, di osservare il regolare svolgimento delle attività previste e di verificare il grado di effettivo raggiungimento degli obiettivi.

I principali soggetti coinvolti nell'AQ della formazione sono, a livello di Ateneo:

- A1. gli Organi di Governo;*
- A2. Il Presidio di Qualità di Ateneo;*
- A3. il Nucleo di Valutazione;*

a livello delle strutture didattiche:

- S1. le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti e della Scuola;*
- S2. i Responsabili della Qualità dei Dipartimenti per la Formazione;*
- S3. i Corsi di Studio.*

La struttura di AQ per la formazione a livello delle strutture che ne hanno la responsabilità è composta da:

- *un Responsabile della Qualità del Dipartimento per la Formazione (RQDF);*
- *una Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS);*
- *i Gruppi di Gestione della Qualità (uno per ogni CdS);*
- *i Gruppi del Riesame (uno per ogni CdS).*

Nel caso dei Dipartimenti non di area medica, la composizione di questi soggetti è deliberata dal Consiglio di Dipartimento. Nel caso dei Dipartimenti di area medica, la delibera viene assunta dalla Scuola di Medicina, che in particolare indica un RQDF per ognuno dei Dipartimenti che partecipano alla Scuola.

Nel seguito sono delineate le competenze e i ruoli dei soggetti A1, A2, A3 e S1, S2, S3 nell'ambito dell'AQ della formazione.

A1. Organi di Governo (OdG)

Gli OdG definiscono la Politica della Formazione attraverso il Documento "Politica di Ateneo per la Formazione"

e provvedono ad effettuare un riesame periodico dello stato di realizzazione della stessa.

A2. Presidio di Qualità di Ateneo (PQA)

In relazione alla AQ della Formazione, il PQA:

- assicura la condivisione con le strutture periferiche delle informazioni riguardanti le normative e le relative procedure in ambito AQ;
- promuove le attività di formazione del personale in materia di AQ a livello di Ateneo e Dipartimenti;
- garantisce la distribuzione e/o l'accesso ai dati necessari per la preparazione di tutta la documentazione riguardante l'AQ;
- pianifica e monitora la rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;
- verifica la completezza e l'accuratezza della documentazione riguardante l'AQ prodotta dai responsabili nel rispetto delle istruzioni e dei tempi;
- assiste i CdS nella preparazione della SUA-CdS e dei RAR e le CPDS nella preparazione della relazione annuale;
- assicura il corretto flusso informativo tra i vari soggetti coinvolti nell'AQ della formazione.

A3. Nucleo di Valutazione (NdV)

Il NdV nella sua attività di valutazione ex-post nell'area AQ della Formazione, si occupa principalmente di:

- valutare la diffusione presso l'Ateneo della cultura della qualità e la trasparenza delle politiche e degli obiettivi;
- valutare l'efficacia dell'AQ dell'Ateneo, dei CdS e dei Dipartimenti nel favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti e programmati;
- valutare le attività del PQA finalizzate alla AQ nell'Ateneo e nelle singole strutture;
- assicurarsi se e come vengano tenuti nella adeguata considerazione
 - da parte dei CdS: le indicazioni e le raccomandazioni provenienti da studenti, laureati e personale con particolare riferimento ai questionari relativi alla rilevazione della loro soddisfazione;
 - da parte degli Organi di Governo dell'Ateneo e del PQA: le relazioni annuali delle CPDS e del NdV;
 - da parte degli Organi di Governo dell'Ateneo: le proposte e le indicazioni del PQA;
- valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e formulare linee di indirizzo e raccomandazioni coerenti;
- accertare la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico

dei CdS e della Sede riferendo tempestivamente all'Ateneo, al Ministero e all'ANVUR ogni eventuale mancata rispondenza a tali requisiti;

- promuovere, in collaborazione con il PQA, l'attività di formazione nell'ambito della AQ.

La relazione annuale del NdV, redatta secondo le indicazioni dell'ANVUR, è messa a disposizione sul sito web del NdV e trasmessa agli Organi di Governo di Ateneo, al PQA e alle CPDS. Sarà compito del PQA trasmetterla ai Direttori, ai Responsabili della Qualità dei Dipartimenti per la Formazione e ai Presidenti dei CdS e della Scuola.

S1. Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS)

Ogni Dipartimento e la Scuola nominano una CPDS composta da un numero uguale di Docenti e di Studenti, possibilmente rappresentativi di tutti i CdS afferenti al Dipartimento o alla Scuola. Al fine di garantirne la terzietà, è necessario che non facciano parte delle CPDS i Presidenti dei CdS né i Direttori di Dipartimento né il Presidente della Scuola. La CPDS è coordinata da un docente scelto fra i componenti della Commissione stessa.

Le CPDS hanno il compito di:

- svolgere attività di monitoraggio continuo dell'offerta formativa e della qualità della didattica; nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa;
- formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di CdS;
- redigere una relazione annuale.

La Relazione Annuale valuta se:

- il progetto del CdS mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature e i servizi agli studenti svolti da docenti e ricercatori siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;

- al Riesame Annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui CdS negli anni successivi;
- i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati;
- siano rese effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto.

Per redigere la Relazione Annuale devono essere analizzati:

- scheda SUA-CdS dell'anno accademico appena concluso, ma tenendo conto anche di quella dell'anno corrente (es: nel 2015 risulta conclusa la SUA-CdS dell'a.a. 2014/15 e in corso quella dell'a.a. 2015/16);
- dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti;
- risultati dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti;
- risultati dei questionari Almalaurea compilati dai laureati (Profilo Laureati, Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea);
- ultima relazione annuale del NdV;
- ultimo Rapporto Annuale di Riesame (RAR);
- ultimo Rapporto Ciclico di Riesame (RCR).

La Relazione Annuale viene inviata al PQA, al NdV, al Direttore del Dipartimento/Scuola e deve essere presentata e discussa in una seduta del Consiglio di Dipartimento/Scuola.

S2. Responsabili della Qualità dei Dipartimenti per la Formazione (RQDF)

Il RQDF assicura il collegamento tra PQA e strutture periferiche (Dipartimento, CdS, CPDS) e fornisce supporto, consulenza e supervisione nell'ambito della didattica.

Il RQDF svolge compiti di:

- monitoraggio delle attività didattiche dei CdS con particolare riguardo all'orientamento in ingresso, al tutorato e alle azioni volte a risolvere problematiche sollevate dagli studenti;
- consulenza e supporto ai CdS per la stesura della SUA-CdS, del RAR e del RCR; consulenza e supporto alle CPDS per la stesura della relazione annuale;
- consulenza e supporto per l'organizzazione didattica (es. copertura docenti di riferimento, distribuzione carico didattico);

- attività di formazione in materia di AQ per il personale del Dipartimento.

S3. Corsi di Studio (CdS)

Per i singoli CdS la responsabilità dell'Offerta Formativa, così come della sua qualità, rimane in capo al Presidente, affiancato da un Gruppo di Riesame che lo coadiuva nella preparazione dei Rapporti di Riesame e dal Gruppo di Gestione della Qualità del CdS richiesto dalla SUA-CdS. I due Gruppi possono coincidere.

I CdS devono garantire un impegno costante verso il miglioramento continuo inteso come capacità di puntare verso risultati di sempre maggior valore, ponendosi obiettivi formativi aggiornati e allineati ai migliori esempi nazionali ed internazionali. È compito di ciascun CdS (in modo coordinato con il Dipartimento) definire e mettere in atto le procedure idonee al raggiungimento degli obiettivi suddetti e al monitoraggio periodico necessario allo scopo.

È responsabilità e compito del Presidente del CdS redigere:

- SUA-CdS;
- Rapporto Annuale di Riesame (RAR);
- Rapporto Ciclico di Riesame (RCR).

La SUA-CdS è una scheda informatizzata pubblica consultabile in rete, all'interno della quale ogni CdS raccoglie le informazioni sulla propria attività. La SUA-CdS deve:

- dichiarare agli studenti e alle altre parti interessate i contenuti e i metodi della formazione;
- orientare e delimitare le aspettative sui risultati di apprendimento e sulla capacità di un CdS di favorirne il raggiungimento;
- poter generare uno spazio pubblico a cui utenti e parti interessate possano accedere per formarsi un'opinione e formulare un giudizio informato;
- aprire uno spazio politico in cui gli organi regolatori compiano loro scelte sulla base di elementi di informazione e giudizio ben fondati e verificabili nello spazio pubblico.

Il PQA tramite l'Ufficio di supporto assicura che vengano forniti tutti i dati necessari per la compilazione della SUA-CdS.

Il RAR è il risultato di un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il CdS si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia

della gestione del CdS.

Il RAR documenta, analizza e commenta in maniera critica e puntuale:

- gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti Annuali di Riesame precedenti;
- i punti di forza, i punti critici e le aree da migliorare che emergono dall'analisi dell'anno accademico in esame;
- gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti e a consolidare il buon funzionamento dell'esistente.

Il RAR rappresenta il nodo centrale dell'AQ dei singoli CdS e deve essere elaborato e discusso collegialmente dal Gruppo di Riesame, inclusa una rappresentanza studentesca. Il RAR deve essere presentato, discusso e approvato nel Consiglio di CdS o struttura equivalente.

Il RAR deve contenere una revisione critica dei dati messi a disposizione dal PQA e deve tener conto della relazione della CPDS e delle istanze riportate da docenti e studenti. Le azioni programmate nel RAR devono essere concrete e il CdS si deve impegnare a realizzarle entro una precisa scadenza. Le azioni programmate nel RAR, nonché la loro esecuzione, sono oggetto di monitoraggio da parte del PQA, anche avvalendosi del RQDF, e di valutazione da parte della CPDS.

Il RCR viene redatto con una periodicità funzione della durata del CdS e comunque in preparazione di una visita di accreditamento periodico. Ha lo scopo di mettere in luce la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal CdS. Prende in esame:

- l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- l'efficacia del sistema di gestione del CdS.

Per ciascuno di questi elementi il RCR documenta, analizza e commenta:

- gli effetti delle azioni correttive annunciate nei RCR precedenti;
- i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo successivo;
- gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

AQ della Ricerca e della Terza Missione

L'AQ della ricerca e della terza missione ha il fine di tenere sotto controllo le condizioni di svolgimento delle attività di ricerca e di terza missione, ovvero di stabilire gli obiettivi da perseguire, di mettere in atto quanto occorre per conseguirli, rimuovendo – ovunque possibile – eventuali ostacoli, di osservare il regolare svolgimento delle attività previste e di verificare il grado di effettivo raggiungimento degli obiettivi.

I principali soggetti coinvolti nell'AQ della ricerca e della terza missione sono, a livello di Ateneo:

- A1. gli Organi di Governo;*
- A2. Il Presidio di Qualità di Ateneo;*
- A3. il Nucleo di Valutazione;*

a livello dei Dipartimenti:

- D1. I Dipartimenti;*
- D2. i Responsabili della Qualità dei Dipartimenti per la Ricerca.*

La struttura di AQ per la ricerca e la terza missione a livello dei Dipartimenti è composta da:

- *un Responsabile della Qualità del Dipartimento per la Ricerca (RQDR);*
- *il Gruppo del Riesame.*

La composizione di questi soggetti è deliberata dal Consiglio di Dipartimento.

Nel seguito sono delineate le competenze e i ruoli dei soggetti A1, A2, A3 e D1, D2 nell'ambito dell'AQ della ricerca e della terza missione .

A1. Organi di Governo (OdG)

Gli OdG definiscono la Politica della Ricerca e della Terza Missione attraverso il Documento “Politica di Ateneo per la Ricerca e la Terza Missione” e provvedono ad effettuare un riesame periodico dello stato di realizzazione della stessa.

A2. Presidio di Qualità di Ateneo (PQA)

In relazione alla AQ della ricerca e della terza Missione, il PQA:

- assicura la condivisione con le strutture periferiche delle informazioni riguardanti le normative e le relative procedure in ambito AQ;
- promuove le attività di formazione del personale in materia di AQ a livello di Ateneo e Dipartimenti;
- garantisce la distribuzione e/o l'accesso ai dati necessari per la preparazione di tutta la documentazione riguardante l'AQ;
- pianifica e monitora la rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;
- verifica la completezza e l'accuratezza della documentazione riguardante l'AQ prodotta dai responsabili nel rispetto delle istruzioni e dei tempi;
- assiste i Dipartimenti nella preparazione della SUA-RD e verifica la coerenza tra i piani triennali dei Dipartimenti e il Piano strategico di Ateneo;
- assicura il corretto flusso informativo tra i vari soggetti coinvolti nell'AQ della ricerca e della terza missione.

A3. Nucleo di Valutazione (NdV)

Il NdV nella sua attività di valutazione ex-post nell'area AQ della Ricerca e della terza missione, si occupa principalmente di:

- valutare la diffusione presso l'Ateneo della cultura della qualità e la trasparenza delle politiche e degli obiettivi;
- valutare l'efficacia dell'AQ dell'Ateneo e dei Dipartimenti nel favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti e programmati;
- valutare le attività del PQA finalizzate alla AQ nell'Ateneo e nelle singole strutture;
- assicurarsi se e come vengano tenuti nella adeguata considerazione da parte degli Organi di Governo dell'Ateneo le proposte e le indicazioni del PQA;
- valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e formulare linee di indirizzo e raccomandazioni coerenti;
- promuovere, in collaborazione con il PQA, l'attività di formazione nell'ambito della AQ.

La relazione annuale del NdV, redatta secondo le indicazioni dell'ANVUR, è messa a disposizione sul sito web del NdV e trasmessa agli Organi di Governo di Ateneo e al PQA. Sarà compito del PQA trasmetterla ai Direttori dei Dipartimenti e ai Responsabili della Qualità dei Dipartimenti per la Ricerca.

D1. Dipartimenti

La responsabilità dell'attività di ricerca e di terza missione, così come della sua qualità, rimane in capo al Direttore del Dipartimento.

I Dipartimenti devono garantire un impegno costante verso il miglioramento continuo della ricerca e della terza missione, inteso come capacità di puntare verso risultati di sempre maggior valore, ponendosi obiettivi aggiornati e allineati ai migliori esempi nazionali ed internazionali. È compito di Dipartimento definire e mettere in atto le procedure idonee al raggiungimento degli obiettivi suddetti e al monitoraggio periodico necessario allo scopo.

È responsabilità e compito del Direttore del Dipartimento::

- redigere la SUA-RD;
- redigere il Piano Triennale di Dipartimento (definizione degli obiettivi di ricerca da perseguire, individuazione e messa in opera delle azioni che permettono di raggiungerli);
- effettuare il monitoraggio del grado effettivo di raggiungimento degli obiettivi stessi.

La SUA-RD è una scheda informatizzata pubblica consultabile in rete, all'interno della quale ogni Dipartimento raccoglie le informazioni sulla propria attività di ricerca e terza missione. La SUA-RD contiene la definizione delle linee di ricerca e terza missione del Dipartimento e le comunica ai portatori di interesse ed è necessaria per l'attività di Auto-Valutazione e di Riesame e per la Valutazioni Periodica e l'Accreditamento.

I contenuti della SUA-RD sono articolati in 3 sezioni:

Parte I: obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento

Obiettivi di Ricerca del Dipartimento
Sistema di gestione
Risorse umane ed infrastrutture

Parte II: risultati della ricerca

Produzione scientifica
Internazionalizzazione
Docenti senza produzione scientifica per l'anno di riferimento
Progetti acquisiti da bandi competitivi
Responsabilità e Riconoscimenti Scientifici

Parte III: Terza missione

Contiene le informazioni relative alle seguenti attività:
proprietà intellettuale e spin-off,

attività conto terzi,
public engagement,
patrimonio culturale,
tutela della salute,
formazione continua,
strutture di intermediazione.

Per ciascuno degli obiettivi definiti della parte I devono essere identificati in un **piano operativo** le azioni da intraprendere, le responsabilità per il raggiungimento dell'obiettivo, le modalità di raggiungimento, le risorse necessarie o assegnate, la definizione dell'indicatore o degli indicatori e dei corrispondenti obiettivi, le scadenze previste per il raggiungimento e gli eventuali stati di avanzamento, i rischi associati.

Deve essere inoltre definito un **sistema di gestione della Ricerca e della Terza Missione** che identifichi chiaramente:

- la struttura organizzativa del dipartimento;
- i gruppi di ricerca;
- la politica per l'AQ del Dipartimento;
- la programmazione dell'attività di riesame delle ricerca dipartimentale.

Il PQA tramite l'Ufficio di supporto assicura che vengano forniti tutti i dati necessari per la compilazione della SUA-RD.

D2. Responsabili della Qualità dei Dipartimenti per la Ricerca (RQDR)

Il RQDR assicura il collegamento tra PQA e Dipartimento e fornisce supporto, consulenza e supervisione nell'ambito della ricerca e della terza missione

Il RQDR svolge compiti di:

- monitoraggio del corretto svolgimento delle attività comprese nei piani triennali e delle attività di riesame della ricerca;
- consulenza e supporto al Direttore del Dipartimento per la stesura della SUA-RD;
- attività di formazione in materia di AQ per il personale del Dipartimento.

Indice

Premessa	1
AQ della Formazione	3
A1. Organi di Governo (OdG)	3
A2. Presidio di Qualità di Ateneo (PQA)	4
A3. Nucleo di Valutazione (NdV)	4
S1. Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS)	5
S2. Responsabili della Qualità dei Dipartimenti per la Formazione (RQDF)	6
S3. Corsi di Studio (CdS)	7
AQ della Ricerca e della Terza Missione	9
A1. Organi di Governo (OdG)	9
A2. Presidio di Qualità di Ateneo (PQA)	9
A3. Nucleo di Valutazione (NdV)	10
D1. Dipartimenti	11
D2. Responsabili della Qualità dei Dipartimenti per la Ricerca (RQDR)	12